

L'INDAGINE

L'Osservatorio Vega: «In un decennio non è cambiato nulla».

La Cisl: «L'andamento evidenziato era purtroppo ampiamente previsto: sacrificati gli investimenti sulla prevenzione»

Tosi, firmata la proroga della cassa integrazione

È stata firmata la proroga per ulteriori 13 settimane di cassa integrazione nell'azienda di turbine Franco Tosi Meccanica di Legnano (Milano), «ma con riserva», afferma Christian Gambarelli, segretario generale Fim Cisl Milano. Entro marzo, spiega infatti il sindacalista, «dovremo sapere se il commissario fallimentare arriverà a stringere il patto di vendita delle aree su cui sorge lo stabilimento di Legnano. Se l'esito sarà positivo, come ci aspettiamo e auguriamo, a quel punto ci attendiamo da Alberto Presezzi (l'imprenditore brianzolo che da oltre tre anni detiene la proprietà della Franco Tosi e che martedì ha presentato due proposte per la compravendita dell'area, ndr) la presentazione rapida del piano industriale di sviluppo. Di ammortizzatori, quindi - prosegue l'esperto della Cisl -, parleremo solo se legati all'attività produttiva e al rilancio occupazionale della Tosi a Legnano. Se così invece non sarà, allora non potremo stare con le mani in mano: senza certezze sul futuro non firmiamo a nessuno cambiali in bianco». Insomma, questi giorni possono essere decisivi per l'azienda, anche perché Presezzi, martedì, è stato molto chiaro: «Entro la fine della settimana io dovrò avere una risposta, altrimenti non se ne farà più nulla».



Morti bianche senza fine In Lombardia 10 al mese

CARLO GUERRINI

Centotredici infortuni mortali sul lavoro, quasi 10 al mese: un triste bilancio che conferma anche nel 2018 il primato della Lombardia a livello nazionale, con un trend in aumento sull'anno prima (92 decessi). Una "leadership" certificate dalle elaborazioni dei dati Inail a cura dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering. La Lombardia però, considerata l'incidenza dei casi mortali sul totale degli occupati, si piazza in sedicesima posizione nella graduatoria, guidata dal Molise.

In Italia il 2018 si chiude con un consuntivo definito «drammatico», con 1.133 vittime (104 in più del 2017), di cui 786 registrate in occasione di lavoro e 347 in itinere (cioè durante il tragitto di andata e ritorno dal luogo dell'impiego). Alle spalle della Lombardia, Emilia Romagna (con 84 vittime in occasione di lavoro) e Veneto (69). È sempre la Lombardia a guidare la triste graduatoria dei morti sul lavoro, considerati anche quelli conseguenza di infortuni in itinere, con 163 casi totali, davanti a Emilia e Veneto (115), e Piemonte (98).

La provincia che registra il maggior numero di infortuni mortali nel 2018 è Roma (46 decessi), seguita da Torino e Milano (33). Considerate le altre province lombarde sono in doppia cifra anche Bre-

Gli infortuni mortali sul lavoro nel 2018 sono stati 113, 21 in più rispetto al 2017. Dopo Roma (46 decessi) c'è Milano (33)

scia (18), Mantova (15) e Bergamo (13). In aumento pure gli infortuni, con la Lombardia in vetta anche in questo caso con 119.937 casi, davanti a Emilia Romagna (85.823) e Veneto (76.486). E analizzate le rilevazioni dei casi mortali totali (compresi quelli in itinere), alle spalle di Roma (con 66), figura Milano (49). In questa graduatoria spicca, purtroppo, anche Bergamo con 20 episodi. Per Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega, che da 10 anni monitora l'emergenza morti bianche al fine di diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, «in un decennio non è cambiato nulla. Anzi la situazione nell'ultimo an-

no pare sia tristemente peggiorata. Da Nord a Sud». A colpire, però, non sono solo i numeri, ma anche l'età delle vittime. Quasi la metà tra i 50 e i 65 anni, «a dimostrazione di come l'esperienza non sia sufficiente a tutelare i lavoratori. Anzi, purtroppo, la percezione del rischio sembra diminuire con il passare del tempo», sottolinea Rossato.

La situazione, decisamente preoccupante, rimane al centro dell'attenzione del sindacato. «Purtroppo, l'andamento evidenziato dai numeri possiamo dire fosse ampiamente previsto - dichiara Pierluigi Rancati, segretario della Cisl Lombardia con delega a Salute e sicurezza sul lavoro -». Il trend è figlio anche di una lunga stagione di crisi, nel corso della quale sono stati sacrificati gli investimenti sul fronte della prevenzione e sono stati indotti atteggiamenti non appropriati, accompagnati da troppe leggerezze sul fronte dei rischi. Nell'ottica di arginare il fenomeno, Rancati ricorda il piano straordinario di tre anni, lanciato l'anno scorso a livello regionale, «che ha previsto un rafforzamento dell'attività ispettiva. Ma per produrre effetti ci vorrà tempo. Anche per questo è necessario che tutti gli attori interessati si assumano le proprie responsabilità, con l'obiettivo di rafforzare i controlli, la prevenzione, oltre che la formazione dei lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRESCIA
Dipendenti sfruttati e videosorvegliati, denunciato imprenditore nella Bassa

Lavoratori dell'edilizia sfruttati, sottopagati (anche approfittando della loro condizione di bisogno) e sorvegliati a distanza con telecamere: è il caso di "caporalato aggravato" scoperto dal Nucleo carabinieri ispettorato del lavoro di Brescia nella Bassa, culminato con la denuncia di un imprenditore alla Procura.

Sempre durante i controlli nell'edilizia, in Valcamonica è stata sospesa l'attività di un cantiere per gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sono state contestate violazioni penali per oltre 100.000 euro. Le ispezioni hanno interessato anche case vacanze e multiproprietà, in località sciistiche camune: qui sono state riscontrate altre violazioni di sicurezza e scoperti addetti "in nero". Al termine di altre verifiche sono state comminate ulteriori sanzioni penali e amministrative per oltre 40.000 euro. (c.guerr.)

Le cifre allarmanti di un fenomeno in crescita

1.133

Sono le vittime di incidenti sul lavoro in Italia nel 2018

163

I morti sul lavoro in regione nel 2018, compresi quelli seguiti a infortuni in itinere

119.937

Gli infortuni totali sul lavoro registrati in regione nel corso del 2018

Articolo pubblicato sul Quotidiano "Avvenire - Cronaca di Milano" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering